



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Regione di appartenenza:	SARDEGNA
Ente firmatario:	COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
Minoranza linguistica:	SARDELLA
Numero degli interventi	1
Codice fiscale del Comune	8000139095
Coordinate bancarie del Comune capofila	IT67Q0101588020000000012230

SEZIONE 2. AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 30.918,00		
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica			
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 30.918,00		

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLINO LINGUISTICOEnte singolo

Barrare con X la fattispecie

Ente capofila **SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)**

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:

TOTALE COMUNI AGGREGATI**SEZIONE 2.A2 AZIENDA LINGUISTICA E PROGETTO**

Descrizione del progetto relativo all' sportello linguistico (Massimo 60 righe).
 Il progetto proposto interessa 11 Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni della Penisola di Montiferru Occidentale, geograficamente limitrofi e nei quali si parla una varietà di logudorese chiamata da M.L. Wagner *logudorese comune o periferico*.

In tale area l'utilizzo della lingua sarda, predominante fino a una decina di anni orsono (almeno nelle situazioni informali), registra un calo notevole per l'ormai generalizzata abitudine di rivolgersi ai più giovani solamente in lingua italiana.

Contemporaneamente (forse per compensazione) si registra nei più giovani un rinnovato interesse verso la lingua sarda e un forte desiderio di apprendere e di riconoscerla in essa.

Con la legge regionale 26/97 e in particolare con la legge 182/99, la lingua sarda, come espressione primaria dell'identità culturale della Sardegna, è stata riconosciuta quale avente pari dignità con l'italiano. Tuttavia, pur essendo il sardo diffuso su tutto il territorio regionale, questo non basta a preservarlo dai pericoli derivanti dalle interferenze linguistiche esterne o dal rischio di abbandono linguistico per ragioni culturali e sociali. E per tale ragione, facendo seguito alle indicazioni del Ministero Affari Regionali e della Regione Sardegna nell'ambito della tutela e promozione delle minoranze linguistiche, si rende necessaria una vera politica linguistica, un **progetto unitario** in cui si possano identificare tutti gli Enti Locali, Comuni e, soprattutto, la collettività che da essi è rappresentata. Infatti, affinché il processo di recupero e di promozione si consolidi è necessario che l'azione non sia rivolta solo ad alcuni settori della società, considerati come i soli deputati allo sviluppo della lingua, ma che sia ampia e complessiva, estesa a tutti gli ambiti e usi, in particolare nella Pubblica Amministrazione. Queste sono le ragioni essenziali del progetto di attuazione dello **SPORTELLINO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE** presso il nostro Ente e della necessità di proseguire una collaborazione ad ampio raggio con tutte le comunità della provincia di Oristano e con l'*Uffiziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia stessa al fine di raggiungere una migliore qualità del servizio.

Lo **SPORTELLINO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE** avrà sede presso i Comuni aderenti al presente progetto e, avendo come punto di riferimento in particolare il Comune capofila, dovrà coordinare e dare impulso a tutte le attività volte ad attuare i principi e i norme riguardanti la salvaguardia e la promozione della lingua sarda nei Comuni aderenti al progetto. In particolare dovrà:

1. attivare il servizio di interpretariato, informazione e diffusione di materiale agli Uffici interni e ai cittadini dei Comuni aderenti al progetto;
2. essere tramite tra le Amministrazioni comunali aderenti al progetto, gli altri Comuni della provincia inclusi nel progetto di coordinamento provinciale e l'*Uffiziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia di Oristano, inteso come sportello comunale di coordinamento della politica linguistica territoriale;
3. essere tramite tra le Amministrazioni comunali e i cittadini, le scuole, le associazioni culturali e altri enti operanti nei Comuni aderenti al progetto;
4. essere veicolo del coordinamento, delle azioni e dei materiali elaborati dall'*Uffiziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia di Oristano;
5. essere strumento di elaborazione di tutti i materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo nel proprio ambito, nei lavori degli Uffici, dei Consigli Municipali e degli Assessorati dei Comuni aderenti al progetto;
6. operare con criteri di efficienza ed economicità per il raggiungimento di tutti i fini predetti.

Modalità di realizzazione

Si prevede l'apertura dello sportello tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) per un totale di **36 ore** settimanali, con presenza dell'operatore in ciascuno dei Comuni aderenti per **3 ore** settimanali. Presso il Comune capofila, che si occuperà della parte amministrativa, l'operatore sarà presente per circa 6 ore settimanali. Sarà inoltre possibile accedere allo sportello *on line* attraverso i siti ufficiali dei Comuni aderenti al progetto e (eventualmente) attraverso un sito specifico. In questo modo sarà possibile fornire a chi ne facesse richiesta servizio di consulenza e interpretariato, in coordinamento con tutti gli sportelli linguistici della Provincia e in particolare con l'*Ufizziu de sa Limba Sarda* attivo presso la Provincia di Oristano. Lo sportello sarà gestito da un operatore in possesso di laurea con contratto A PROGETTO per 12 mesi

Risultati attesi

Con il progetto SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE le Amministrazioni comunali - nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali riguardanti la tutela delle lingue minoritarie - si prefiggono le seguenti finalità:

- perseguire una politica linguistica chiara ed efficace, capace di estendersi a tutti i settori della vita pubblica della comunità;
- inserire ufficialmente la lingua sarda in tutti gli ambiti d'uso, compresa la Pubblica Amministrazione;
- collaborare con i Comuni, gli Enti territoriali, le Scuole e le Associazioni culturali, affinché gli interventi in favore del sardo non siano più frammentari, incoerenti, generici o occasionali, ma che si realizzi una politica linguistica unitaria nei contenuti e nella metodologia.

Termini di finanziamento (max 1 anno da 'avvio del progetto')

Il finanziamento richiesto per la durata di un anno, si computerà alla data di stipula delle convenzioni con il personale che opererà nello SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento)

EVALUATION

VALUTAZIONE

EVALUATION

EVALUACIÓN

EVALUATION

"FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A TUTELARE LE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE"

Analisi dei costi di realizzazione per linea d'intervento

Indicare ambito di intervento (per ogni ambito di intervento è necessario compilare la relativa scheda finanziaria)

- Sportelli linguistici
- Formazione linguistica
- Attività Culturali
- Toponomastica

Fonti di finanziamento per tipologia		Importo Complessivo	% sul totale generale
1	Finanziamento richiesto	30.918,00	100%
2 (*)	Contributo proprio del beneficiario (autofinanziamento)		
3 (*)	Contributo dei cofinanziatori pubblici		
4 (*)	Contributo dei cofinanziatori privati		
Totale generale			

(*) da compilare nel caso in cui il progetto preveda ulteriori fonti di finanziamento/autofinanziamento

		TOTALE	
		Importo Complessivo	% sul totale generale
A	1 1 Parte corrente		
Eventuali dettagli per categoria economica	1.1	Personale (operatore di sportello)	€ 27.918 90%
	1.2	Materiali di cancelleria e dizionari	€ 1.500 5%
	1.3	Notebook completo di accessori	€ 1.500 5%
	1.4		
	1.5		
	1.6		
	1.7		
	1.8		
	1.9		
	1.10		
B	2 2 Conto capitale		
Eventuali dettagli per categoria economica	2.1		
	2.2		
	2.3		
	2.4		
	2.5		
	2.6		
	2.7		
	2.8		
	2.9		
	2.10		
C= A+B	3 TOTALE GENERALE	30.918,00	100%

Data 15/04/2009

Firma del responsabile del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE			
Regione di appartenenza:	SARDEGNA		
Ente firmatario:	PROVINCIA DI ORISTANO		
Minoranza linguistica:	SARDA		
Numero degli interventi:	3		
Cod. fiscale della Regione			
Coordinate bancarie della regione			
SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico			
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
b) Formazione linguistica			
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO			

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLI LINGUISTICI

Ente singolo
 Ente capofila
 Barrare con X la fattispecie

SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)

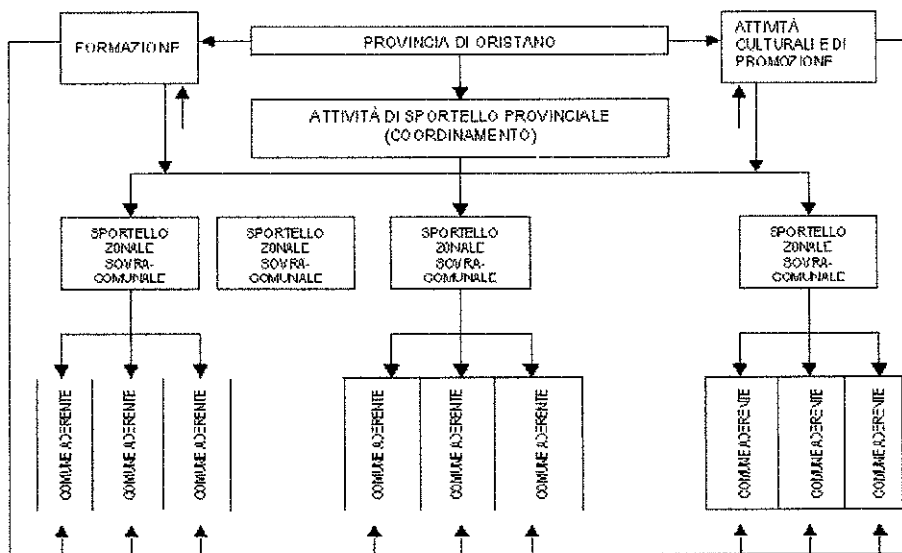
Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:
TOTALE COMUNI AGGREGATI	

SEZIONE 2.A2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 60 righe)

La Regione Sardegna, sin dal 2004 supporta tutti i Comuni della provincia nell'ambito della tutela e valorizzazione della lingua e della cultura sarda. Per tali ragioni, facendo seguito alle direttive del Ministero degli Affari Regionali e della Regione Sardegna, l'Amministrazione provinciale, mediante l'**Uffiziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda (Sportello linguistico provinciale sovracomunale)**, e l'apporto dei suoi operatori esperti, intende proseguire nella **gestione della politica linguistica** e nel coordinamento degli sportelli comunali, con i seguenti obiettivi:

1. ottimizzazione della gestione delle risorse;
2. pianificazione linguistica in tutti gli ambiti e in particolare nella Pubblica Amministrazione.
3. servizio di coordinamento dei Comuni della provincia attraverso la progettazione degli interventi di politica linguistica, delle strategie di sostegno della minoranza linguistica e la valutazione dell'impatto sul territorio;
4. organizzazione e realizzazione su **tutto il territorio provinciale** dei corsi di formazione, della **promozione attraverso i mezzi di comunicazione di massa e delle attività culturali**;
5. riduzione numerica degli sportelli linguistici comunali attraverso l'istituzione e **coordinamento di sportelli zionali sovracomunali** in una rete strutturata in maniera piramidale (come descritto nel diagramma sottostante), radicata nel territorio, costituita da sportelli zionali (raggruppamenti di tre o più comuni) coordinati dallo sportello linguistico provinciale. Lo sportello linguistico provinciale è centro di consulenza e soprattutto punto di riferimento linguistico e culturale per gli utenti dell'Amministrazione provinciale, per i Comuni, per gli sportelli linguistici sovracomunali, per le Associazioni culturali e i cittadini. Le attività sopra descritte necessitano la presenza continuativa di operatori esperti nell'arco di tutta la durata del progetto.



Inoltre, considerata l'efficacia della politica linguistica provinciale, organizzata nelle annualità precedentemente finanziate secondo lo schema sopra indicato, si ritiene necessario proseguire secondo la prassi consolidata che ha permesso una interazione continua dei Comuni tra loro e con l'Amministrazione provinciale e, mediante lo Sportello linguistico provinciale, ha contribuito alla progressiva razionalizzazione di tutti gli interventi nell'ambito della tutela della minoranza linguistica sarda. Pertanto, si auspica che anche per l'annualità 2009 possa proseguire l'attività dello Sportello linguistico provinciale quale centro di coordinamento e riferimento per tutti gli Enti pubblici e privati presenti nel territorio provinciale, tutti gli sportelli zionali e gli 88 Comuni inclusi nell'ambito di tutela. Si sottolinea come lo Sportello Linguistico provinciale rappresenti per tutto il territorio un luogo di incontro e confronto indispensabile con le altre minoranze linguistiche sarde, italiane e europee.

Modalità di realizzazione

Lo Sportello, con sede presso l'Amministrazione provinciale di Oristano, effettuerà il servizio al pubblico tutti i giorni della settimana secondo gli orari dell'Amministrazione (ore 8 - 14); inoltre, sarà accessibile anche on line attraverso il sito ufficiale dell'Amministrazione provinciale di Oristano www.provincia.or.it, fornendo servizio di consulenza e interpretariato on-line, promozione delle leggi nazionali e regionali concernenti la tutela delle lingue minoritarie, novità e informazioni riguardanti le attività culturali e la politica linguistica in Sardegna e in particolare nel territorio della Provincia di Oristano.

Lo Sportello provinciale di Oristano proseguirà l'attività fin ora intrapresa secondo le seguenti modalità: Due operatori esperti con CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO per 12 mesi

Risultati attesi

Con questo progetto, l'Amministrazione provinciale - nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali riguardanti la tutela delle lingue minoritarie - intende perseguire le seguenti finalità:

- una politica linguistica chiara ed efficace, capace di estendersi a tutti i settori della vita pubblica della comunità;
- l'inserimento ufficiale della lingua sarda in tutti gli ambiti d'uso - compresa la Pubblica Amministrazione e la scuola;
- il coordinamento dei Comuni, degli Enti territoriali, delle Scuole e delle Associazioni culturali, affinché gli interventi in favore del sardo non siano frammentari, incoerenti, generici o occasionali, ma che si realizzi una politica linguistica unitaria nei contenuti e nella metodologia.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il finanziamento viene richiesto per la durata di un anno, da computarsi dalla data di stipula delle convenzioni con il personale che opererà nello SPORTELLO LINGUISTICO PROVINCIALE SOVRA - COMUNALE (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento).

SEZIONE 2.B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA

Ente singolo

Barrare con X la fattispecie

Ente delegato

SEZIONE 2.B1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:

Provincia di appartenenza:

TOTALE COMUNI AGGREGATI

SEZIONE 2.B2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto/progetti relativo alle attività culturali (Max 60 righe)

Facendo seguito all'esperienza maturata con il coordinamento delle annualità 2004 e 2005 e il progetto avviato per l'annualità 2006, l'Amministrazione provinciale di Oristano intende riproporre una stretta collaborazione tra tutti gli Enti del territorio, in particolare per quanto riguarda la **formazione destinata ai dipendenti pubblici**. Si ritiene, infatti, che solamente attraverso una gestione coordinata, in collaborazione con le Istituzioni Universitarie, si possa dare una formazione adeguata a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione del territorio. Pertanto, la Provincia di Oristano, in accordo con le Amministrazioni comunali, vista la partecipazione di numerosi dipendenti (oltre 500 nel corso del 2007) e le difficoltà organizzative e logistiche riscontrate, propone il seguente progetto formativo: il corso denominato *Sa Limba sarda in s'Amministrazione Pùblica* si articola in tre moduli didattici che si svolgeranno sia **on line** – con la creazione di un sito apposito "linkato" sia sul sito della Provincia sia sui siti dei Comuni aderenti – sia mediante **attività formative e laboratori per l'uso orale della lingua: lettura, conversazione, esercitazioni pratiche e simulazioni di attività amministrative in lingua sarda**, che si svolgeranno nelle sedi messe a disposizione dai Comuni aderenti al progetto. I moduli didattici saranno svolti esclusivamente on line. La tecnologia utilizzata comprenderà lezioni in streaming video e audio, letto-scrittura, schede grammaticali, dizionari, esercizi e test di valutazione. I moduli si articoleranno su tre livelli distinti:

a) Corso di alfabetizzazione di base:

MATERIE
Linguistica sarda e linguistica generale di base (streaming video e schede didattiche)
Processi di standardizzazione della lingua sarda (streaming video e esercizi interattivi)
Ortografia e grammatica di base (esercizi interattivi)
Esercizi di comprensione (esercizi interattivi)
Esercizi di fonetica (esercizi interattivi)

b) Corso di secondo livello:

MATERIE
Linguaggio giuridico amministrativo di base (streaming video e schede didattiche)
Lessico giuridico comparato (streaming video, schede didattiche)
Processi di standardizzazione della lingua sarda (streaming video e esercizi interattivi)
Ortografia e grammatica di base (esercizi interattivi)

c) Corso di terzo livello:

MATERIE
Atti pubblici in lingua sarda (streaming video, schede didattiche)
Terminologia specialistica (streaming video, schede didattiche)
Forma e lessico degli atti pubblici in lingua sarda (schede didattiche e esercizi interattivi)

Il materiale didattico potrà essere scaricato direttamente dal sito internet. I docenti e i tutor potranno essere contattati direttamente via mail e attraverso dei forum didattici. Le correzioni degli esercizi potranno essere effettuate direttamente mediante i programmi di e – learning con l'uso di un correttore ortografico. Alla fine di ogni modulo didattico dovrà essere sostenuto un esame scritto e orale

Modalità di realizzazione

Per la realizzazione dei corsi *Sa Limba sarda in s'Amministratzione pùblica* si procederà come di seguito descritto:

1. Laboratori per l'uso orale della lingua. Lettura, conversazione, esercitazioni pratiche e simulazioni di attività amministrative in lingua sarda. Un modulo di 10 ore per ogni gruppo (11 gruppi) di comuni.
2. Corsi on line. Gestione del sito internet (manutenzione e aggiornamento sito) docenti (lezioni streaming video, files audio, schede e esercizi interattivi, saggi di approfondimento)
3. Due operatori laureati, organizzatori e tutor delle attività formative con funzioni di organizzazione dei calendari dei seminari, tutor della formazione on-line, del forum di formazione e assistenza ai docenti e ai dipendenti dei Comuni aderenti per la gestione degli accounts;

Ogni Comune aderente al progetto nominerà un referente tutor interno che raccoglierà le adesioni ai corsi e distribuirà il materiale informativo e didattico necessario.

Risultati attesi

- I risultati attesi per i corsi di formazione (coordinati tra Provincia e Comuni aderenti al progetto) sono i seguenti:
- Acquisizione di competenze linguistiche (scritte e orali) da parte dei dipendenti di tutti i Comuni della provincia e dell'Amministrazione provinciale stessa;
 - Sensibilizzazione all'uso della lingua minoritaria all'interno della Pubblica Amministrazione;
 - Ufficializzazione della lingua minoritaria;
 - Inserimento della lingua minoritaria in ogni ambito della vita pubblica delle comunità.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il finanziamento viene richiesto per la durata di un anno, da computarsi dalla data di stipula delle convenzioni con il personale che opererà nello SPORTELLINO LINGUISTICO PROVINCIALE SOVRA - COMUNALE (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento).

SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI

Ente singolo

Barrare con X la fattispecie

Ente delegato

SEZIONE 2.D1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:

Provincia di appartenenza:

TOTALE COMUNI AGGREGATI

SEZIONE 2.D2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (o dei progetti)

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 60 righe)

L'Amministrazione provinciale, accogliendo le esigenze del territorio, facendo seguito ai progetti presentati per le annualità 2006, 2007 e 2008 in collaborazione con tutti i Comuni aderenti, propone le seguenti attività culturali:

"Sas dies de sa limba sarda" (le giornate della lingua sarda, 5 giorni di attività sulla lingua sarda – in lingua sarda – distribuite in tutta la Provincia);

la promozione mediante i mezzi di comunicazione di massa;

l'Archivio linguistico della Provincia di Oristano, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali (UNLA) di Oristano;

1. Sas Dies de sa Limba sarda:

a) avranno come centro organizzativo Oristano, dove si svolgeranno le principali manifestazioni previste, ma si estenderanno anche nel territorio, coinvolgendo i Comuni aderenti al progetto;

b) saranno organizzati incontri tematici - esclusivamente in lingua sarda - inerenti l'uso della lingua minoritaria nella Pubblica Amministrazione, nella scuola e in tutti i contesti della vita pubblica delle comunità del territorio che si svolgeranno nei comuni aderenti al progetto, anche attraverso iniziative di carattere teatrale e cinematografico in lingua sarda;

c) saranno divulgati, con le modalità più efficaci e idonee per portarli all'attenzione di tutti i cittadini e Enti interessati, i progetti realizzati dai Comuni e dalle scuole nell'ambito della lingua e cultura sarda, in lingua sarda (sia con la Legge 482/99, sia con la Legge Regionale 26/97);

d) in concomitanza saranno organizzati eventi di carattere teatrale e cinematografico in lingua sarda, che si svolgeranno sia a Oristano sia in altri Comuni della provincia;

e) saranno realizzati manifesti, opuscoli informativi e *gadgets* promozionali.

2. Promozione mediante i mezzi di comunicazione di massa saranno realizzati:

f) campagna promozionale attraverso le televisioni, le radio e i giornali;

g) uno spot televisivo e radiofonico da diffondere sulle emittenti regionali e provinciali per proseguire nella azione di sensibilizzazione avviata nelle annualità precedenti;

3. L'Archivio della lingua della Provincia di Oristano: in collaborazione con il Centro Servizi Culturali di Oristano, da anni attivo nella produzione di materiale audiovisivo sul territorio, si propone per la seconda annualità, un'attività di reperimento e di produzione di documentazione audiovisiva sul patrimonio linguistico e culturale della provincia di Oristano, già avviato dallo stesso CSC di Oristano. I materiali realizzati andranno a costituire una sezione, denominata *Archivio della lingua*, all'interno dell'*Archivio audiovisivo della memoria e dell'identità della provincia*, già in fase di realizzazione. L'archivio, costituito da registrazioni audiovisive di interviste in lingua sarda sarà messo a disposizione dell'utenza ed in particolare delle scuole e di studiosi. Per la realizzazione del progetto saranno necessarie strutture logistiche e attrezzature che saranno messe a disposizione dal Centro Servizi Culturali; i materiali di consumo (nastri dv cam, dvd, etc.) e una figura professionale con competenze per la realizzazione delle interviste e l'archiviazione dei materiali occorrenti all'avvio della sezione *Archivio della lingua sarda* saranno a carico del progetto.

Modalità di realizzazione

Attività culturali previste e costi di realizzazione:

DIE DE SA LIMBA SARDA:

- a) Incontri tematici (5): (10 relatori - € 250,00 – Oneri compresi);
- b) Eventi: Teatro (1 spettacoli); proiezioni cinematografiche;
- c) Promozione: realizzazione manifesti e brochures;

PROMOZIONE MEDIANTE I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA:

- d) Produzione spot televisivo
- e) Messa in onda spot su reti locali e regionali
- f) Produzione spot radiofonico
- g) Messa in onda spot radiofonico

ARCHIVIO DELLA LINGUA:

- i) Un operatore, esperto di ricerca sul campo e tecnologie audiovisive, assunto con **CONTRATTO A PROGETTO** annuale per un totale complessivo di 560 ore; Rimborsi viaggio;
- k) Materiale di facile consumo.

Risultati attesi

I risultati attesi nell'ambito delle attività culturali previste dal progetto sono i seguenti:

- sensibilizzazione all'uso della lingua sarda soprattutto tra i giovani (mediante scuole, spot, media, etc.);
- stimolare una maggiore diffusione e consapevolezza dell'uso del sardo in ogni ambito pubblico e privato;
- contribuire con gli anziani e gli adulti, depositari della memoria storica linguistica e culturale del territorio (indispensabili per la costituzione dell'Archivio della lingua previsto) alla creazione di una nuova e più moderna coscienza linguistica e identitaria;
- creare delle sinergie per la collaborazione transgenerazionale e in rete tra gli enti, le istituzioni e le scuole della provincia nell'ambito della tutela, della valorizzazione e della promozione della lingua sarda.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il finanziamento viene richiesto per la durata di un anno, da computarsi dalla data di stipula delle convenzioni con il personale che opererà nello **SPORTELLO LINGUISTICO PROVINCIALE SOVRA - COMUNALE** (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento).